

# ***PROTOCOLLO DI INTESA***

***PER LO SVILUPPO E IL COORDINAMENTO DI AZIONI  
FINALIZZATE ALLA CRESCITA DELLA RICERCA  
E DELL'INNOVAZIONE  
SUL TERRITORIO PIACENTINO***

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**Comune di Piacenza**, con sede legale in Piacenza Piazza Cavalli 2, C.F. 00229080338 rappresentata dal Sindaco e legale rappresentante Patrizia Barbieri

e

**Università Cattolica del Sacro Cuore**, con sede legale in Milano L.go Gemelli n. 1 e sede operativa in Piacenza via Emilia Parmense 84, C.F. 02133120150 rappresentata dal Rettore e legale rappresentante Franco Anelli

**Politecnico Di Milano – Polo Territoriale di Piacenza**, con sede legale in Piazza Leonardo Da Vinci n. 32 c.a.p. 20133 Milano, Codice Fiscale 80057930150 e P.IVA 04376620151, (di seguito denominato Politecnico), e sede operativa in Piacenza via Giovanni Battista Scalabrini 76, rappresentato da Ferruccio Resta in qualità di Rettore pro-tempore

**Conservatorio G. Nicolini**, con sede legale in Piacenza via Santa Franca 35, C.F. 80010010330 rappresentata dal Presidente Paola Pedrazzini

**LEAP s.c.a r.l. - Laboratorio Energia Ambiente Piacenza – società consortile a responsabilità limitata**, con sede legale in Piacenza via Nino Bixio 27/C, C.F./P.IVA: 01438910331, rappresentata da Direttore Alberto Sogni

**Consorzio MUSP - Macchine Utensili e Sistemi di Produzione**, con sede legale a Piacenza Strada della Torre della Razza Loc. Le Mose – Tecnopolo, C.F. 01438920330 rappresentata dal Presidente e legale rappresentante Dario Capellini

**Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A.**, con sede legale in Milano – Via R. Rubattino, 54 e sede operativa in Piacenza, Strada Torre della Razza Loc. Le Mose, C.F. 05058230961, rappresentata dall'Amministratore Delegato e legale rappresentante Maurizio Delfanti

**Fondazione ITS Mobilità Sostenibile, Logistica e Mobilità delle persone e delle merci**, con sede legale in Piacenza via IV Novembre 122 c/o ISII G. Marconi, C.F. 91100460335 rappresentata dal legale rappresentante Cristina Dodici

**Fondazione Istituto Trasporti e Logistica (ITL)**, con sede legale in Bologna via Aldo Moro 38, C.F. 02446681203, rappresentata dal legale rappresentante Mario Petrosino

**ART-ER S. Cons. p. a.**, con sede legale in Bologna - Via Piero Gobetti 101, C.F. e P.IVA 03786281208, rappresentata dal Presidente Giovanni Anceschi

congiuntamente anche indicati come le "Parti"

**PREMESSO CHE**

il Comune di Piacenza intende investire su una strategia complessiva di supporto alla rete di conoscenza e di alta tecnologia del proprio territorio all'interno della più complessiva strategia della Regione Emilia-Romagna, valorizzando soprattutto la presenza a Piacenza di tre realtà universitarie quali:

- l'**Università Cattolica del Sacro Cuore**, presente a Piacenza con un'offerta formativa delle Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, di Economia e Giurisprudenza e di Scienze della formazione;

il **Politecnico di Milano**, che propone i corsi di laurea in Progettazione dell'Architettura e Ingegneria Meccanica, corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Energetica (Renewables and Environmental Sustainability – RES), Ingegneria Meccanica (ME8 - Machine Tools and Manufacturing System) MAC) e in Architettura Sostenibile e Progettazione del Paesaggio (SAL) ed organizza ogni anno una importante Summer School su quest'ultimo tema;

il **Conservatorio Nicolini**, istituzione storica della città, università, centro di formazione e diffusione musicale forma ogni anno 600 studenti provenienti dal mondo intero, tra la musica jazz, classica e elettroacustica;

lo scopo è quello di potenziare e coordinare l'attività di diversi soggetti nati in questi anni sul territorio piacentino e che a vario titolo stanno lavorando sui temi della ricerca e dell'innovazione, quali in particolare:

- il **Tecnopolo di Piacenza**, articolato nelle sedi Casino Mandelli e Ex Officine Trasformatori, del quale fanno parte, in qualità di Soggetti Gestori, i laboratori di ricerca **MUSP** (Macchine Utensili e Sistemi di Produzione) e **LEAP** (Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza) entrambi accreditati alla Rete Alta Tecnologia coordinata da ART-ER e nel quale ha sede lo Spazio Area S3 di Piacenza gestito da ART-ER;

**RSE** (Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A.), società partecipata totalmente da capitale pubblico (Socio unico GSE S.p.A.), che sviluppa attività di ricerca nel settore elettro-energetico, con particolare riferimento ai progetti strategici nazionali, di interesse pubblico generale, finanziati con il Fondo per la Ricerca di Sistema. In particolare grazie alla messa a punto dei nuovi laboratori di Piacenza, dotati di attrezzature innovative, potranno essere sviluppati progetti sul tema del fotovoltaico a concentrazione e dei materiali per applicazioni energetiche;

i Centri di Ricerca **BioDNA** - Centro di Ricerca sulla Biodiversità e sul DNA antico e **CRAS**T - Centro di Ricerca Analisi geoSpaziale e Telerilevamento, organizzati dall'Università Cattolica del Sacro Cuore - sede di Piacenza e accreditati alla Rete Alta Tecnologia;

l'**Urban Hub**, uno spazio di innovazione e creatività del Comune di Piacenza, volto a creare sul territorio un luogo fisico riconosciuto che sia punto di riferimento e di incontro per professionalità creative e mondo imprenditoriale; Urban Hub Piacenza aderisce anche a Mak-ER - Rete della Manifattura digitale in Emilia-Romagna (supportata da ART-ER), potendo contare su un fablab interno che offre servizi di sperimentazione e prototipazione manifattura additiva, metalli a memoria di forma e robotica/IoT, didattica sulle tecnologie abilitanti per la manifattura digitale e l'Industria 4.0;

la **Fondazione ITS Mobilità Sostenibile, Logistica e Mobilità** delle persone e delle merci che fa parte della Rete Politecnica regionale e realizza corsi biennali post diploma di alta specializzazione per la formazione di Tecnici Superiori nell'area tecnologica della logistica e della mobilità delle merci per lo sviluppo economico e la competitività del sistema territoriale;

la **Fondazione Istituto Trasporti e Logistica (ITL)**, fondazione di ricerca che persegue la finalità di sviluppo delle competenze in materia di trasporti e di logistica in ambito regionale;

#### CONSIDERATO CHE

- diverse sono le reti e le realtà aggregative già costituite a livello regionale sulle quali occorre consolidare un coordinamento anche a livello locale tra i soggetti a vario titolo coinvolti. In particolare si evidenzia:

la **Rete Alta Tecnologia** coordinata da ART-ER, costituita da laboratori di ricerca industriale e centri per l'innovazione che organizzano competenze, strumenti e risorse a supporto dell'innovazione delle imprese;

la **Rete dei Tecnopoli** promossa dalla Regione Emilia-Romagna in corrispondenza di tutti i poli universitari e di ricerca, si compone di infrastrutture fisiche dedicate all'incontro tra domanda e offerta di innovazione nei territori che ospitano e organizzano attività e servizi per la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale ed il trasferimento tecnologico;

la **Rete degli Incubatori**, che coordina spazi e servizi per favorire la nascita di imprese innovative ad alto contenuto di conoscenza e trova un riferimento nel portale EmiliaRomagna-StartUp ([www.emiliaromagnastartup.it](http://www.emiliaromagnastartup.it));

**Mak-ER, la Rete della Manifattura Digitale in Emilia-Romagna** supportata da ART-ER, che organizza fablab e maker space del territorio per connettere persone e laboratori a supporto dello sviluppo della manifattura avanzata;

la **Rete Politecnica**, che offre un'ampia proposta di percorsi professionali, tecnologici e scientifici, per qualificare ancora di più l'offerta formativa post diploma, che si inserisce in ER Educazione e Ricerca Emilia-Romagna, l'infrastruttura regionale per potenziare la specializzazione delle persone e la competitività dei territori;

gli **Spazi Area S3**, collocati presso i Tecnopoli, con l'obiettivo di favorire l'avvicinamento dei giovani laureati al mercato del lavoro e il rafforzamento competitivo del sistema produttivo regionale nei settori trainanti e in quelli emergenti individuati nella Smart Specilization Strategy (S3). Gli Spazi Area S3 supportano la creazione di imprese innovative e favoriscono attività di networking ed animazione dei Tecnopoli in collaborazione con partner locali;

le **Associazioni Clust-ER**, comunità di laboratori, enti di formazione, fondazioni ITS e imprese che condividono idee, competenze e risorse per sostenere i sistemi produttivi più rilevanti del territorio regionale costituendo delle masse critiche interdisciplinari in grado di moltiplicare le opportunità e sviluppare una progettualità strategica ad elevato impatto regionale. Le Associazione Clust-ER sono supportate da ART-ER;

a queste reti si aggiungeranno in prospettiva 10 **Laboratori Aperti**, spazi di cooperazione e confronto per la cittadinanza sui temi smart city e agenda digitale;

**ART-ER Attrattività Ricerca Territorio** è la Società Consortile dell'Emilia-Romagna, nata dalla fusione di ASTER ed ERVET, per favorire la crescita sostenibile della regione attraverso lo sviluppo dell'innovazione e della conoscenza, l'attrattività e l'internazionalizzazione del sistema territoriale. La Società opera senza finalità di lucro. È istituita dalla L.R. n. 1/2018.

#### **RITENENDO CHE**

- per effetto della presenza di un crescente e robusto settore della ricerca applicata sia all'interno delle diverse sedi università che operano nel territorio piacentino, sia nei centri di ricerca industriale accreditati alla Rete Alta Tecnologia, sia nelle imprese piacentine che realizzano investimenti in ricerca e sviluppo, nel territorio piacentino è rilevabile una potenziale e significativa domanda per servizi di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico e per alte competenze, da parte di imprese costituite così come da parte di nuove imprese innovative;

sia opportuno favorire un incremento di iniziative concrete di supporto alla ricerca e all'innovazione delle imprese, delle start up e del territorio nel suo complesso nonché garantirne una sempre maggiore integrazione e coordinamento per rafforzarne la riconoscibilità, la qualità e la governance;

tale obiettivo possa essere raggiunto favorendo la costituzione, in coerenza alle linee programmatiche di mandato del Comune di Piacenza, di un tavolo di coordinamento territoriale cui prendano parte tutti gli attori sopra citati e firmatari del presente Protocollo.

## **I FIRMATARI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

### **ART. 1 – FINALITA' DEL PROTOCOLLO**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

I firmatari del presente il Protocollo intendono sostenere ulteriormente la capacità delle imprese di accedere all'offerta complessiva di competenze, attrezzature, servizi e strumenti di ricerca e innovazione disponibili sul territorio, a partire dai luoghi tradizionalmente dediti alla conoscenza e alla ricerca applicata sino ad arrivare ai nuovi protagonisti dei processi di innovazione, tra cui startup, spin off, fablab, ecc...

Obiettivo del Protocollo è pertanto promuovere azioni di coordinamento delle iniziative e degli attori territoriali sviluppatasi a seguito delle policy regionali negli ambiti della ricerca industriale, dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e delle alte competenze.

### **ART. 2 – OBIETTIVI OPERATIVI**

Operativamente attraverso il presente Protocollo, i firmatari intendono:

- rafforzare la conoscenza e la riconoscibilità del sistema di offerta territoriale di competenze, servizi e infrastrutture a supporto della ricerca industriale e dell'innovazione, rendendo ancora più evidenti gli ambiti di azione e i target di intervento dei singoli attori;
  - migliorare la circolazione delle informazioni tra gli attori di questo sistema e tra gli stessi ed ART-ER anche al fine di favorire ove possibile sviluppo di iniziative congiunte sia sul livello locale che sul livello regionale;
  - favorire la collaborazione tra gli attori del sistema anche per definire progettualità comuni in grado di aumentare la probabilità di attrarre fondi per il territorio di Piacenza;

diffondere informazioni e contenuti a supporto dei processi di innovazione delle imprese piacentine, favorire percorsi di animazione progettuale (comprendendo le direzioni proposte dalla sfida della digitalizzazione dell'economia e dell'Industria 4.0) e favorire le condizioni per lo sviluppo delle start up.

### **ART. 3 – TAVOLO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE**

Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso la costituzione di un tavolo di coordinamento territoriale dedicato composto da rappresentanti degli attori del sistema.

Il Tavolo di coordinamento territoriale favorirà lo scambio di informazioni e di modelli di intervento comuni tra i suoi partecipanti.

### **ART. 4 – AMBITI DI INTERVENTO DEL TAVOLO**

Nello specifico, il Tavolo di coordinamento territoriale si attiverà per definire:

- un sistema di aggiornamento continuo circa i servizi, le iniziative e le progettualità promosse dai singoli attori del sistema per permettere a ciascun partecipante al tavolo di conoscere gli ambiti di intervento reciproci e favorire il rinvio dell'utenza sulla base della richiesta espressa all'attore competente;

azioni di comunicazione coordinate;

un programma di iniziative congiunte da realizzarsi nel corso dell'anno all'interno delle infrastrutture piacentine dedicate ai temi della ricerca e dell'innovazione tra le quali in particolare il Tecnopolo di Piacenza, nelle sue due sedi, e Urban Hub Piacenza.

Al fine di sviluppare tale azioni il Tavolo potrà valutare l'organizzazione di sottogruppi di lavoro dedicati ai singoli ambiti di intervento.

Resta inteso che per la realizzazione delle iniziative conseguenti, saranno formalizzati appositi atti che disciplineranno obiettivi, condizioni, le risorse da impiegare, la disciplina degli aspetti della sicurezza degli ambienti di lavoro (se del caso) e quant'altro necessario.

### **ART. 5 – IL RUOLO DI ART-ER**

La costituzione e il funzionamento del Tavolo di coordinamento territoriale saranno supportati da ART-ER, anche agganciandosi a processi già avviati su altri territori e assicurando la coerenza rispetto alle policy regionali.

In particolare, ART-ER faciliterà il coordinamento del Tavolo partecipando ai suoi lavori con gli operatori dello Spazio Area S3 di Piacenza che agiranno trasferendo metodologie di intervento e strumenti già in uso su altri livelli territoriali allo scopo di favorire un allineamento dei metodi di lavoro e le potenziali collaborazioni.

ART-ER, inoltre, si impegnerà a porre a disposizione del Tavolo servizi e strumenti di diretta competenza, con specifico riferimento ai temi della finanza agevolata, della finanza per l'innovazione, dell'IPR, della creazione di impresa e dell'open innovation per imprese costituite.

#### **ART. 6 – IMPEGNI DELLE PARTI**

I firmatari del presente Protocollo si impegnano a organizzare e partecipare ad almeno 3 incontri all'anno del Tavolo di coordinamento territoriale.

A tal fine ciascun firmatario identificherà un membro effettivo ed un membro supplente al Tavolo.

Il coordinamento operativo del Tavolo sarà in capo al Comune di Piacenza che si occuperà della sua convocazione e relativa gestione.

La sottoscrizione del presente protocollo di intesa non comporta assunzione di impegni finanziari per i firmatari.

#### **ART. 7 – SEDE DEGLI INCONTRI**

Gli incontri del Tavolo di coordinamento territoriale si terranno presso il Comune di Piacenza.

Il Tavolo potrà valutare, per esigenze organizzative o sulla base dei temi trattati, di svolgere i propri incontri anche presso altre sedi.

#### **ART. 8 – DURATA, RECESSO E NUOVE ADESIONI AL PROTOCOLLO**

Il presente Protocollo ha una durata di 2 anni dalla sua firma e ciascun firmatario potrà recedere dal Protocollo in qualsiasi momento dandone comunicazione per iscritto al Comune di Piacenza.

Il Comune di Piacenza potrà estendere la sottoscrizione del Protocollo ad altri soggetti impegnati sui temi della ricerca e dell'innovazione, che presentino formale richiesta.

Le Parti si riservano la facoltà di rinnovo che comunque non potrà avvenire in forma tacita.

#### **ART. 9 – PROPRIETA' E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI**

I firmatari concordano e si danno reciprocamente atto che i risultati delle attività, oggetto del presente protocollo, apparterranno a quelle Parti che hanno contribuito alla realizzazione dei



risultati medesimi, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori e fatto salvo quanto eventualmente concordato con appositi accordi sottoscritti in previsione di specifiche iniziative.

I firmatari convengono che il regime di utilizzazione, pubblicizzazione e sfruttamento dei risultati derivanti delle attività svolte in attuazione del presente Protocollo per uso diverso da quello previsto dovrà essere concordato tra le parti proprietarie dei risultati medesimi ai sensi del comma precedente.

Le Parti non potranno mai essere citate a scopi pubblicitari.

#### **ART. 10 - RISERVATEZZA**

I firmatari si impegnano a garantire la riservatezza e a non rendere disponibili o comunque divulgare a terzi, che non siano in rapporto di dipendenza e/o collaborazione con ciascuna Parte, i dati e/o le informazioni di qualunque natura, economica e/o commerciale, nonché di natura tecnica (know how), espressamente indicati come confidenziali. Tale impegno non comprende dati e/o informazioni di pubblico dominio e/o già diffuse e comunque già accessibili ai terzi. Le parti potranno in ogni caso divulgare i dati ricavati dalle attività svolte a fini statistici, promozionali ed in generale per tutti i propri scopi istituzionali, con forme e modalità tali da garantire il pieno rispetto di precedenti impegni di riservatezza.

Fatto salvo il caso di dolo o colpa grave, le Parti riconoscono che eventuali azioni tese al ristoro del danno per la violazione della presente clausola di riservatezza, non potrà avere ad oggetto un importo superiore al valore economico dell'iniziativa posta in essere, ovvero a quel valore che sarà indicato in accordi sottoscritti in previsione di specifiche iniziative.

#### **ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini del presente Protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo stesso, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679). Ruoli, responsabilità e modalità di gestione dei dati personali trattati nell'ambito di attività e progetti inerenti al presente Protocollo, saranno disciplinate dalle Parti all'interno di specifici atti.

#### **ART. 12 - CONTROVERSIE**

Per qualsiasi controversia, che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Protocollo è competente a decidere il Foro di Piacenza.

**ART. 13 – FIRMA**

Il presente Protocollo è stipulato mediante scrittura privata, sottoscritta in calce o con firma digitale .

Per il Comune di Piacenza

---

Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore

---

Per il Politecnico Di Milano – Polo Territoriale di Piacenza

---

Per il Conservatorio G. Nicolini

---

Per LEAP s.c.a r.l. - Laboratorio Energia Ambiente Piacenza

---

Per il Consorzio MUSP - Macchine Utensili e Sistemi di Produzione

---

Per RSE Piacenza

---

Per la Fondazione ITS Mobilità Sostenibile, Logistica e Mobilità delle persone e delle merci

---

Per la Fondazione Istituto Trasporti e Logistica (ITL)

\_\_\_\_\_

Per ART-ER S.cons.p.a. \_\_\_\_\_